

"LA DANZA DEI MACCABEI"

Là, in quella scatola di cemento,  
dove il tempo cammina a rilento,  
e dove l'aria viziata che respiri,  
rende deboli anche i tuoi sospiri

Là, dove tenti di assordare il tuo passato,  
e dove cerchi di scordare la vita che hai spezzato,  
allontanandoti dal dolore che hai provocato,  
cercando di liberarti da ciò che hai meritato

È proprio da lì che spesso mi chiami,  
è proprio da lì che ripeti ancora che mi ami,  
e mi svegli dal mio dolce abisso,  
facendo di me il tuo pensiero fisso

Perciò, una cosa sola ti posso permettere,  
ed è l'unica che ti voglio concedere,  
ed è quella che faresti bene a sperimentare,  
e che ormai io non posso più fare

Ti permetto di piangere  
Ti permetto di piangere  
Ti permetto di piangere  
Se prometti di non uccidere

Ti permetto di piangere  
Ti permetto di piangere  
Ti permetto di piangere  
Se prometti di non uccidere

Il tuo amore era una follia,  
pieno di rabbia e colmo di gelosia,  
che prima di spogliarmi di sangue e vestirmi di pallore,  
mi ha devastato il corpo con tagli profondi e pieni di dolore

Ora, carnefice mio, lasciami dormire,  
e sognare un mondo dove nessuno precocemente dovrebbe morire,  
perché il mio viaggio è lungo e muove verso l'eterno,  
dove regna l'oblio di un ruvido grembo materno

Perciò, una cosa sola ti posso permettere,  
ed è l'unica che ti voglio concedere,  
ed è quella che faresti bene a sperimentare,  
e che ormai io non posso più fare

Ti permetto di piangere  
Ti permetto di piangere  
Ti permetto di piangere  
Se prometti di non uccidere

Vi permetto di piangere  
Vi permetto di piangere  
Vi permetto di piangere  
Se promettete di non uccidere